

ranno appositamente indicati con decreto ministeriale.

« La revisione dell'analisi è definitiva.

Art. 8.

« Qualora le infrazioni riguardino manna presentata per essere spedita fuori del Regno, la multa proporzionale sarà raddoppiata e le altre pene, stabilite dal Codice penale o dalla presente legge, saranno applicate al massimo.

Art. 9.

« La metà del prodotto delle multe e delle ammende riscosse, sarà divisa tra i funzionari e gli agenti che avranno contribuito ad accertare la contravvenzione.

« Il resto è devoluto al tesoro.

Art. 10.

« L'esecuzione della presente legge spetta al Ministero di agricoltura, industria e commercio ed a quello dell'interno e delle finanze, nell'ambito delle rispettive competenze ed attribuzioni che saranno coordinate col regolamento ».

Interrogazioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca le interrogazioni.

L'onorevole sottosegretario di Stato per la marina annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dai deputati D'Oria, Manna e Di Palma, « per sapere se e quando intenda provvedere alla riforma dell'organico del personale civile tecnico in base alla diminuzione constatata di numero, alle accresciute responsabilità e all'aumento di lavoro ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Questo Ministero ha da tempo compiuti gli studi relativi al riordinamento del personale civile tecnico della Regia marina, ed ha preparato un disegno di legge che è stato già comunicato al Ministero del tesoro, per il suo esame.

« Non appena si avrà l'adesione di quel Dicastero, il progetto sarà sottoposto al Consiglio dei ministri, per la presentazione al Parlamento.

« Il sottosegretario di Stato

« BERGAMASCO ».

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato Colonna

di Cesarò, « per sapere se sia vero che il Genio civile, interpellato sulle condizioni di Santa Domenica Vittoria nei riguardi delle comunicazioni con Raccuja e con Francavilla Sicilia a proposito della proposta di legge per l'aggregazione di Santa Domenica Vittoria al mandamento giudiziario di Francavilla, abbia esposto i dati di fatto, dai quali emerge la giustezza dei desideri di Santa Domenica Vittoria ».

RISPOSTA SCRITTA. — « L'ufficio del Genio civile di Messina, interpellato dalla locale Prefettura e dalla Sottoprefettura di Patti, ha dato nel luglio 1911 e nel marzo ultimo scorso le notizie richieste circa le distanze del comune di Santa Domenica Vittoria da Francavilla di Sicilia e da Raccuja.

« Il sottosegretario di Stato
« DE SETA ».

PRESIDENTE. Lo stesso onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato Nuvoloni « per conoscere a quale punto trovinsi le pratiche per la costruzione d'una stazione allo sbocco della Valle Armea a vantaggio delle popolazioni di Bussana, Ceriana e Bajardo ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Dagli elementi che la Direzione generale delle ferrovie dello Stato ha raccolti in ordine alla domanda per l'impianto di una nuova stazione a Bussana sulla linea Genova-Ventimiglia, è rimasto confermato quanto venne accennato dalla risposta ad altra interrogazione svolta nella tornata del 20 giugno 1912, e cioè che simile impianto, date le condizioni del luogo, richiederebbe una spesa oltremodo ingente (circa lire 175,000) la quale riuscirebbe sproporzionata all'utilità che il nuovo scalo sarebbe per dare.

« Infatti la località di Bussana si trova ad appena due chilometri dalla stazione di Taggia con cui è direttamente collegata a mezzo della strada provinciale; e quindi sia gli abitanti della località stessa, sia quelli della vallata che vi fa capo, possono senza difficoltà accedere, come sempre han fatto finora, a detta stazione.

« Tenuto conto pertanto di ciò e visto anche che un nuovo scalo a così breve distanza da una stazione esistente su una linea di intenso traffico e in difficili condizioni di esercizio come la Genova-Ventimiglia, aggiungerebbe nuove difficoltà all'e